Rassegna stampa
11-12-13 novembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

13 novembre 2023

I new jersey in plastica che spariranno grazie anche ai fondi in arrivo dalla Regione

Rotonde blucelesti Oggi l'accordo da mezzo milione

Viabilità. Patto tra Regione, Comune e Calcio Lecco per le rotatorie di piazza Manzoni e di via Digione Obiettivo: fluidificare il traffico attorno allo stadio

STEFANO SCACCABAROZZI

Mezzo milione per finire due rotonde. Un investimento possibile anche grazie al Calcio Lecco.

Questa mattina, infatti, la giunta regionale discuterà, con tutta probabilità approvandolo, un protocollo di intesa con Palazzo Bovara: saranno co-finanziati gli interventi necessari a rendere definitive le rotatorie sperimentali di piazza Manzoni e quella all'incrocio fra via Digione e viale Dante.

Due interventi per i quali Comune e Regione stanziano ciascuno 250mila euro, inquadrando l'intesa in un accordo locale semplificato, questo il nome tecnico, che ha come oggetto «la realizzazione di opere viabilistiche per migliorare l'accessibilità alla stadio comunale Rigamonti-Ceppi».

E che del resto che ci fosse in atto un'interlocuzione di questo genere non è una sorpresa. Il 27 luglio si era tenuto un incontro fra l'assessore regionale agli Enti locali e Programmazione negoziata, **Massimo Sertori**, e il sindaco **Mauro Gattinoni**, proprio sulla partita relativa allo stadio Rigamonti-Ceppi e opere annesse.

«Si è convenuto – aveva spiegato nell'occasione l'assessore Sertori – un percorso che metta il Comune nelle condizioni, anche grazie a un finanziamento regionale, di adeguare lo stadio in relazione alle normative richieste per il campionato di serie B, nonché di realizzare le opere viabilistiche e di sicurezza funzionali alla sua fruizione».

Nel testo dell'ipotesi di accordo si legge esplicitamente che si tratta di interventi "finalizzati ad agevolare l'accessibilità allo stadio". Il finanziamento, al momento, sembra però riguardare soltanto la viabilità cittadina e non l'impianto sportivo. Si andrà a intervenire per rendere definitive due rotonde già esistenti e che regolano il traffico lungo uno degli assi fondamentali della città. Interventi di desemaforizzazioni decisi da anni e non certo collegati alla promozione del Lecco in serie B. Le rotonde sono state pensate per fluidificare il traffico in tutto il centro cittadino, portando quindi indirettamente giovamento anche alla zona del Rigamonti-Ceppi e al traffico che si crea in occasione delle partite.

L'investimento

A oggi gli interventi di riqualificazione dello stadio li sta pagando la società bluceleste e il suo patron **Paolo Di Nunno**. Proprio il proprietario della società negli scorsi giorni ha ricordato di aver investito 1,3 milioni di euro per la sistemazione dello stadio. Nell'intervista rilasciata al nostro giornale aveva tirato in ballo non solo l'amministrazione comunale, ma anche il governatore Fontana chiedendo un aiuto nella copertura dei costi.

La rotonda di piazza Manzoni che verrà resa definitiva

Caso benemerenza

La tensione tra Di Nunno e il Comune

Tensione negli ultimi giorni fra il patron bluceleste Paolo Di Nunno e il comune di Lecco. Oltre alla copertura dei costi relativi agli interventi necessari ad ammodernare l'impianto comunale, in osservanza alle regole per la B, infatti, tiene ancora banco la vicende della benemerenza assegnata alla società e non a Di Nunno.
La commissione aveva deciso di riconoscere la civica benemerenza al Lecco e non al patron che acquistò la società nel 2017 all'asta fallimentare, portandola in sei anni alla storica promozione in serie B. Una scelta che ha scatenato tante polemiche fra chi ritiene che dovesse essere premiato l'impegno di Di Nunno e chi pensa invece sia corretto estendere il riconoscimento a tutta la società.
Il sindaco Mauro Gattinoni ha replicato alle polemiche con un lapidario "No comment", mentre Di Nunno ha già annunciato che non si presenterà a ritirare la benemerenza. S.SCA.

Sul tema interviene il consigliere regionale **Giacomo Zamperini:** «Grazie a Regione Lombardia sarà possibile completare queste due rotonde che sono un brutto spettacolo per cittadini e turisti. Ancora una volta è la dimostrazione di come l'ente regionale sia al fianco delle amministrazioni locali al di là del colore politico. Tutto ciò è stato possibile grazie a risorse stanziate per favorire la viabilità nella zona stadio, in virtù della promozione in B. Per questa ragione sarebbe opportuno dedicarne una alla società bluceleste e alla celebrazione della storica impresa».

La dedica

Che si tratti di una rotonda con i colori blucelesti o con l'effigie dell'Aquila, oppure una scritta con il nome della società, in ogni caso, la richiesta è che sia dedicata alla squadra lecchese.

Una volta approvata dalla giunta, l'accordo sarà inviato al consiglio regionale. L'intesa, proposta dal Comune di Lecco, è finanziata da Regione con 125mila euro nel 2023 e altrettanti nel 2024. Lo stesso vale per Palazzo Bovara che stanzierà le medesime risorse per l'anno in corso e per il prossimo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa
11-12-13 novembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

13 novembre 2023

Lecco

Ricetta anti code Addio semafori, benvenuti rondò

Un sistema di rotonde per cambiare la viabilità del centro.

In un anno il Comune di Lecco ha rivoluzionato la viabilità realizzando quattro rotatorie al posto di altrettanto semafori: via Amendola, via Digione, piazza Manzoni e viale Costituzione.

L'obiettivo è quello di fluidificare il traffico: una circolazione lenta, ma costante anche nelle ore di punta, invece che attese in coda.

Le nuove rotatorie, in attuazione del piano urbano del traffico approvato sul finire della scorsa legislazione, sono state disegnate attraverso il posizionamento di new jersey bianco-rossi. Una modalità che permette di attivare le rotonde in via sperimentale, potendo modificare facilmente le geometrie in caso di necessità di migliorie.

Proprio questa provvisorietà, motivata da Palazzo Bovara sia con la necessità di reperire soldi in bilancio, sia di attendere gli scavi del teleriscaldamento, è stata fortemente contestata dalle minoranze che in più occasioni hanno paragonato la nuova configurazione viabilistica a una sorta di circuito per go kart.

Con il co-finanziamento ottenuto dalla Regione sarà possibile intervenire per rendere definitive le prime due rotatorie. Nei prossimi anni si lavorerà anche per completare gli interventi di desemaforizzazione: resta da risolvere l'incrocio fra via Amendola e corso Martiri, dove però non c'è abbastanza spazio per realizzare una rotatorio tradizionale.

La rotatoria tra viale Costituzione e via Leonardo da Vinci

Si è in trattativa con un privato per recuperare quei metri quadri che permetterebbero la rimozione del semaforo.

Quando i lavori per il nuovo lungolago saranno conclusi si andrà poi a verificare l'ipotesi di rotonde davanti all'ex Larius e all'incrocio con via Parini.

In questo modo si completerebbero gli interventi volti a fluidificare il traffico lungo la direttrice fra l'ingresso nord della città e la zona dei ponti e fra il Caleotto e viale Costituzione. **S.Sca.**